



# COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

## Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.  <b>IL PRESIDENTE</b> Stivan Giuliano  <b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> DE ANTONI GIAMPIETRO
<b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> N. Reg. Cron. 845                      copia della presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11-08-2014 al 26-08-2014  IL MESSO
<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b> (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)  Si certifica che la suesesa Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa e' <b>divenuta esecutiva</b> ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della D.Lgs. 267/2000.  Li,  IL SEGRETARIO COMUNALE  DE ANTONI GIAMPIETRO

N. **36Reg.**

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - PER L'ANNO 2014**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>STIVAN GIULIANO</b>	<b>Presente</b>
<b>RIGONI GIOVANNI</b>	<b>Presente</b>
<b>FARESIN FRANCESCA</b>	<b>Presente</b>
<b>CADORE DAVIDE</b>	<b>Presente</b>
<b>CIAMBETTI ROBERTO</b>	<b>Presente</b>
<b>BARCI ALESSANDRO</b>	<b>Assente</b>
<b>BALASSO ENRICO</b>	<b>Presente</b>
<b>POZZATO LUCIA</b>	<b>Presente</b>
<b>CLAVELLO CRISTINA</b>	<b>Presente</b>
<b>CONTRO SIMONE</b>	<b>Presente</b>
<b>NOVELLO ENRICO</b>	<b>Presente</b>

Presenti **10** Assenti **1**

Assessore Esterno: ROSSATO FRANCESCO P

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **Stivan Giuliano** nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa alla seduta il Segretario, Dr. **DE ANTONI GIAMPIETRO**.

La seduta è Pubblica



Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - PER L'ANNO 2014

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE**

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), la quale comprende anche l'abitazione principale, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**TENUTO CONTO** inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal decreto legge n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, dal decreto legge n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, dal decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, dal decreto legge n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5;

**TENUTO CONTO** altresì, del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento per l'applicazione della IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con propria deliberazione n. ... del ...;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. ... del ..., con la quale sono state determinate le aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno 2014;

**RILEVATO CHE** unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ed in particolare, da ultimo, con la succitata legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14/03/2011, n. 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014 ed anticipata al 2012 dall'art. 13 del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, e di aree edificabili;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1-3-5 e 6 del decreto legislativo n. 504/1992 e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del decreto legge n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

### **DATO ATTO CHE:**

- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15/12/1997, n. 446, possono, ai sensi dell'art. 13, commi 6 e 9 del citato decreto legge n. 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge ed in particolare:
- modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi dallo 0,46% all'1,06% (art. 13, comma 6, del citato decreto legge n. 201/2011);
  - aumentare l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi fino al 1,06% per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
  - modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4% per l'abitazione principale nel caso di classificazione nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali, quindi dallo 0,2% allo 0,6% (art. 13, comma 7, decreto legge n. 201/2011 e successive modificazioni ed integrazioni);
  - ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1, della legge n. 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota la procedura, a decorrere dal 03 marzo 2014, di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali e del 29/4/2014 con il quale il termine è stato ulteriormente differito al 31/7/2014;

**CONSIDERATO** che la Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013, art. 1 comma 715-716) ha disposto che per le imprese l'IMU sui fabbricati strumentali sia detraibile dal reddito nella misura del 30% per il 2013 e per l'anno 2014 e a regime nella misura del 20% mentre nessuna disposizione in merito è stata prevista per la TASI;

**CONSIDERATO** che la base imponibile e le modalità di determinazione dell'imposta sono le medesime per IMU e TASI, per cui a parità di aliquota l'imposta dovuta è la stessa;

**RITENUTO**, in ragione di ciò, anziché di applicare una aliquota TASI su detti fabbricati, di applicare la percentuale corrispondente in aumento dell'aliquota IMU su tutti i fabbricati ad uso non abitativo, ad eccezione dei fabbricati strumentali agricoli;

**RITENUTO**, per quanto concerne l'IMU, di determinare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote e detrazioni:

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
<b>ABITAZIONE PRINC. A/1-A/8-A/9</b>	0,45%	€ 200,00	
<b>ALLOGGI ASSEGNATI IACP</b>	0,45%	€ 200,00	art. 32, c. 1, regolamento IUC
<b>A (escluso A10)</b>	0,78%		
<b>A10</b>	0,93%		
<b>B</b>	0,93%		
<b>C1</b>	0,93%		
<b>C2+C6+C7 abitativi (non pertinenze)</b>	0,78%		
<b>C2-C6-C7 non abitativi</b>	0,93%		
<b>C3+C4+C5</b>	0,93%		
<b>D (escluso D10)</b>	0,93%		gettito a favore dello Stato: 0,76%
<b>TERRENI AGRICOLI</b>	0,78%		
<b>AREE EDIFICABILI</b>	0,78%		

**RITENUTO** inoltre, ai sensi degli artt. 31e 32 del regolamento comunale IUC, di prevedere aliquote agevolate per i seguenti casi specifici e secondo le aliquote a fianco di ciascuno indicate:

AGEVOLAZIONI	ALIQUOTE
Immobili ad uso abitativo che i proprietari metteranno a disposizione del Comune di Sandrigo per situazioni di disagio sociale e/o economico e si impegneranno a locarli ai soggetti individuati dal Comune ad un canone agevolato, determinato ai sensi della L. 392/78 sull'equo canone	0,46%
Abitazione e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado con l'indicatore ISEE del nucleo familiare del comodatario non superiore a 15.000 euro annui (art. 31 del regolamento IUC)	0,45%

**DATO ATTO** che le aliquote così determinate rispettano il dettato normativo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), come si può evincere dal prospetto sotto riportato:

IMMOBILI	ALIQUOTE IMU	ALIQUOTE TASI	TOTALE
<b>D10-C2STRUM.AGR.-C6STRUM.AG R.</b>	0	0,1	0,1
<b>A (ESCLUSO A10) C2+C6+C7</b>	0,78	0,15	0,93
<b>A10-B-C1-C3+C4+C5-D (escluso D10)</b>	0,93	0,0	0,93
<b>ABITAZIONE PRINCIPALE-USI GRATUITI</b>	0	0,25	0,25
<b>TERRENI AGRICOLI</b>	0,78	0,0	0,786
<b>AREE EDIFICABILI</b>	0,78	0,1	0,88

**VISTO:**

- la legge n. 201/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 147/2013;
- il decreto legge n. 16/2014;

**DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote, agevolazioni e detrazioni, confermando il rispetto del vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2014:

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
<b>ABITAZIONE PRINC. A/1-A/8-A/9</b>	0,45%	€ 200,00	
<b>ALLOGGI ASSEGNATI IACP</b>	0,45%	€ 200,00	art. 32, c. 1, regolamento IUC
<b>A (escluso A10)</b>	0,78%		
<b>A10</b>	0,93%		
<b>B</b>	0,93%		
<b>C1</b>	0,93%		
<b>C2+C6+C7 abitativi (non pertinenze)</b>	0,78%		
<b>C2-C6-C7 non abitativi</b>	0,93%		
<b>C3+C4+C5</b>	0,93%		
<b>D (escluso D10)</b>	0,93%		gettito a favore dello Stato 0,76%
<b>TERRENI AGRICOLI</b>	0,78%		
<b>AREE EDIFICABILI</b>	0,78%		
<b>AGEVOLAZIONI</b>		<b>ALIQUOTE</b>	
Immobili ad uso abitativo che i proprietari metteranno a disposizione del Comune di Sandrigo per situazioni di disagio sociale e/o economico e si impegneranno a locarli ai soggetti individuati dal Comune ad un canone agevolato, determinato ai sensi della L. 392/78 sull'equo canone		0,46%	
Abitazione e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado con l'indicatore ISEE del nucleo familiare del comodatario non superiore a 15.000 euro annui (art. 31 del regolamento IUC)		0,45%	

- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;
- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda la Regolamento IUC, approvato con propria deliberazione n. ... del .....
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro il termine di cui

all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e della nota del MEF prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014.

**PARERI ART. 49 comma 1 dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA \_\_\_\_\_

Il responsabile del servizio  
\_\_\_\_\_



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al Cap. \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Il responsabile del servizio ragioneria

DAMINATO FULVIO

**Relaziona il Sindaco Presidente.**

*Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:*

**Consigliere** Contro: legge una dichiarazione di voto, documento allegato Sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

**Rilevato il numero dei presenti: n. 10 di cui tutti votanti.**

- **con voti favorevoli n. 7**, contrari n. 3 (Clavello, Novello, Contro), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

**DELIBERA**

- 6) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 7) di determinare , per l'anno 2014, le seguenti aliquote, agevolazioni e detrazioni, confermando il rispetto del vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2014:

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
<b>ABITAZIONE PRINC. A/1-A/8-A/9</b>	0,45%	€ 200,00	
<b>ALLOGGI ASSEGNATI IACP</b>	0,45%	€ 200,00	art. 32, c. 1, regolamento IUC
<b>A (escluso A10)</b>	0,78%		
<b>A10</b>	0,93%		
<b>B</b>	0,93%		
<b>C1</b>	0,93%		
<b>C2+C6+C7 abitativi (non pertinenze</b>	0,78%		
<b>C2-C6-C7 non abitativi</b>	0,93%		
<b>C3+C4+C5</b>	0,93%		
<b>D (escluso D10)</b>	0,93%		gettito a favore dello Stato 0,76%
<b>TERRENI AGRICOLI</b>	0,78%		
<b>AREE EDIFICABILI</b>	0,78%		
AGEVOLAZIONI		ALIQUOTE	
Immobili ad uso abitativo che i proprietari metteranno a disposizione del Comune di Sandrigo per situazioni di disagio sociale e/o economico e si impegneranno a locarli ai soggetti individuati dal Comune ad un canone agevolato, determinato ai sensi della L. 392/78 sull'equo canone		0,46%	
Abitazione e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado con l'indicatore ISEE del nucleo familiare del comodatario non superiore a 15.000 euro annui (art. 31 del regolamento IUC)		0,45%	

- 8) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;
- 9) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda la Regolamento IUC, approvato con propria deliberazione n. 34 del 31/05/2014.
- 10) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e della nota del MEF prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014.



